



IL TRIBUNALE DI ANCONA
2ª SEZIONE CIVILE

CP 3/2017

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai

Sigg. Magistrati:

Dott. Francesca Miconi

Presidente Relatore

Dott. Francesca Ercolini

Giudice

Dott. Alessandro Di Tano

Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Visto il ricorso per concordato preventivo a norma degli art. 160 LF depositato il 20-1-2017 dal legale rappresentante della Società **SOC Coop a rl, con sede legale in Numana, via in persona del legale rappresentante pro tempore, avente ad oggetto lavorazione di lamiera e metallo, costruzione manutenzione e riparazione di stampi, attrezzature ed automatismi per macchinari industriali, commercio all'ingrosso ed al dettaglio dei prodotti fabbricati;**

Rilevato che **la Proposta** prevede:

- il **pagamento integrale** delle spese di giustizia;
- il **pagamento integrale** delle prededuzioni;
- il **pagamento integrale** del debito verso dipendenti;
- il **pagamento integrale** del debito verso professionisti;
- il **pagamento integrale** del debito verso fornitori privilegiati.



- attraverso l'apporto della Finanza Esterna da parte di Marche che si è impegnata in tal senso, con la garanzia dei dipendenti, la **parziale soddisfazione degli altri creditori privilegiati e dei creditori chirografari**, secondo le seguenti percentuali:

i) Adecco e Lavorint priv ex art. 2751 bis n. 5 ter c.c. pari ad € 11.409,05	70%;
ii) debiti previdenziali priv ex art. 2753 e 2778 n. 1 c.c. pari ad € 184.498,39	10%;
iii) CF1 stesso priv. deb. previdenziali, ex art. 4 L. 49/85, per € 52.897,26	10%;
iv) Debiti Tributari privilegio ex art. 2759 c.c. pari ad € 11.351,00	10%;
v) fitti passivi privilegio ex art. 2764 e 2778 n. 16 pari ad € 11.750,00	8%;
vi) Debiti Tributari priv. ex art. 2752 c. 1 e 2778 n. 18 c.c. € 119.051,53	5%;
vii) Debiti Tributari priv. ex art. 2752 c. 3 e 2778 n. 19 c.c. € 78.169,12	4%;
viii) Degradato da Trans Fisc e Prev. (ii+iv+vi+vii-%al priv) € 364.405,76	3,5%
ix) Degradato altri privilegi (i+iii+v-%al priv.) € 61.840,24	3,5%
x) chirografari € 244.098,27	3%

Il tutto con un Margine di € 18.348,52 comprensivo di € 9.000,00 per gli oneri diversi di gestione, dal quale andranno detratti gli interessi compensativi

- Che **il Piano Concordatario** prevede la Continuità Indiretta dell'azienda, in un primo momento attraverso lo strumento dell'affitto d'azienda e, in un secondo momento, prima dell'omologa, previa autorizzazione che verrà specificamente richiesta all'intestato Tribunale, la cessione dell'azienda in esercizio a Marche o al terzo aggiudicatario all'esito della procedura competitiva che sarà attivata dal Tribunale a norma dell'art 163 bis lf; a seguito dell'apporto di Finanza Esterna da parte della medesima affittuaria, condizionata all'omologa, i creditori saranno soddisfatti **nell'arco di tempo di 5 anni**;
- I **creditori sono stati suddivisi nelle seguenti Classi**, tutte votanti (i privilegiati sono ammessi al voto in quanto dilazionati rispetto alla moratoria annuale di cui all'art 186 bis lf):



- i) dipendenti: classe composta appunto dai lavoratori dipendenti che godono del privilegio ex art. 2751 bis n. 1 c.c. e che verrà soddisfatta integralmente entro il mese di dicembre 2019, ovvero entro 24 mesi dall'auspicata Omologa, per un importo complessivo di € 52.231,01, comprensivo del fondo di accantonamento per le differenze relative a Scarpa e Satya di cui si è detto, oltre gli interessi compensativi;
- ii) professionisti: classe composta dai professionisti che godono del privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c., quale richiamato dall'art. 2777, secondo comma lett. b), e che verrà soddisfatta integralmente entro il mese di febbraio 2020, ovvero entro 26 mesi dall'auspicata Omologa, per un importo complessivo di € 2.261,88, oltre gli interessi compensativi;
- iii) fornitori privilegiati: classe composta dalle imprese artigiani e cooperative che godono del privilegio ex art. 2751 bis n. 5 c.c., quale richiamato dall'art. 2777, secondo comma lett. c), e che verrà soddisfatta integralmente con pagamento di due tranches, rispettivamente quanto al 30%, entro il mese di dicembre 2020 (36 mesi dall'auspicata Omologa) e quanto al 70%, entro il mese di maggio 2022 (53 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo complessivo di € 35.681,02, oltre gli interessi compensativi;
- iv) Adecco e Lavorint: classe composta dalla quota relativa ai compensi dei lavoratori interinali che godono del privilegio ex art. 2751 bis n. 5 ter c.c. e che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 70% entro il mese di luglio 2022 (55 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 7.986,34;
- v) Debiti Previdenziali: classe composta dai contributi previdenziali e dal 50% delle sanzioni che godono del privilegio ex art. 2753 e 2778 n. 1 c.c. e che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 10% entro il mese di



luglio 2022 (55 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 18.449,84;

- vi) CFI: classe composta dal finanziamento privilegiato secondo lo stesso grado di quello previdenziale, come previsto dall'art. 4 L. 49/85 e che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 10% entro il mese di luglio 2022 (55 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 5.289,73
- vii) Debiti Tributari ex art. 2759 c.c.: classe composta dai debiti relativi alle imposte dirette dei due anni antecedenti la presentazione del Ricorso e non ancora iscritti a ruolo al privilegio ex art. 2759 e 2778 n. 7 c.c. che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 10% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 1.135,10;
- viii) Fitti passivi: classe composta dai debiti per fitti passivi maturati entro l'anno antecedente la presentazione del Ricorso al privilegio ex art. 2764 e 2778 n. 16 c.c. che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura dell'8% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 940,00;
- ix) Debiti Tributari ex art. 2752 n. 1: classe composta dai debiti relativi alle imposte dirette iscritti a ruolo da Equitalia al privilegio ex art. 2752 n. 1 e 2778 n. 18 c.c. che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 5% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 5.952,58;
- x) Debiti Tributari ex art. 2752 n. 3: classe composta dalle imposte indirette, ovvero IVA, al privilegio ex art. 2752 n. 3 e 2778 n. 19 c.c. che verrà soddisfatta attraverso la



Finanza Esterna nella misura del 4% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo al netto dello stralcio di € 3.126,76;

xì) Degradato da Transaz. Fisc. e Prev.: classe composta dagli importi rinvenienti dagli stralci delle classi v), vii), ix) e x) che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 3,5% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo di € 12.754,20;

xìì) Degradato da altri privilegi: classe composta dagli importi rinvenienti dagli stralci delle classi iv), vi) e viiì) che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 3,5% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo di € 2.164,41;

xììì) chirografari: classe che verrà soddisfatta attraverso la Finanza Esterna nella misura del 3% entro il mese di dicembre 2022 (60 mesi dall'auspicata Omologa), per un importo di € 7.322,95.

IL CASO.it

Procedendo nella valutazione dei profili di ammissibilità:

si dà atto che il ricorso è stato comunicato al P.M. a norma dell'art. 161 comma 5 LF, il quale è stato così posto in condizioni di intervenire;

riscontrata la regolarità della procedura sotto il profilo formale:

ritenuta preliminarmente la competenza del Tribunale adito, avendo l'impresa sede legale, dalla data di costituzione, in un comune compreso nel circondario dell'adito Tribunale ;

- la domanda di concordato proposta è conforme alle previsioni di cui all'art. 161 L.F. , poiché risulta che:

- il ricorso è sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;

- la società ricorrente riveste la qualifica di imprenditore commerciale, assoggettabile a procedura concorsuale, posto che possiede i requisiti di cui all'art. 1



L.F. , risultando superati i limiti dimensionali indicati nella norma, presupposto soggettivo per l'ammissione al concordato;

- l'imprenditore versa in evidente stato di crisi, identificabile in tutte quelle situazioni in cui si verifica un'alterazione dello stato di equilibrio economico, e/o finanziario e/o patrimoniale, nel caso evidenziabile nell'aver fatto ricorso ad un piano in continuità indiretta in cui si prevede il pagamento non integrale del passivo ad oggi maturato, facendo altresì ricorso a finanza esterna;

- risulta positivamente l'adempimento di cui all'art 152, 2° comma l.f.;

- la domanda contiene gli elementi richiesti dall' art. 161 legge fallimentare ed è corredata degli allegati prescritti, espressamente indicati dalla norma sopra richiamata; la ricorrente ha infatti presentato con il ricorso:

- una relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;

- lo stato analitico e estimativo dell'attività, l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause prelazione;

- il valore presumibile di realizzo dell'attivo ;

- la prescritta relazione contenente l'attestazione di <<veridicità dei dati>> e sulla <<fattibilità del piano>>, nonché ai sensi dell'art 186 bis LF, redatta nel caso di specie da un professionista che ha dichiarato di possedere i requisiti indicati dall'art. 28 L.F.

- la relazione di incapienza ex art 160 comma 2 lf;

- il piano contiene, quanto alla affittuaria dell'azienda, la analitica indicazione dei costi e ricavi attesi dalla prosecuzione, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura;

IL CASO.it



Ritenuto che la proposta di concordato risponda alle condizioni indicate nell'art. 160 e nell'art 186 bis legge fallimentare : risulta rispettato l'ordine dei privilegi; il criteri di formazione delle classi risultano coerenti ;

Rilevato che il piano è stato ritenuto dall'attestatore fattibile nei termini prospettati: la stima delle entrate previste , effettuata con criteri logici, è stata motivatamente valutata come attendibile;

ritenuto che **dovrà essere dato immediatamente corso alla procedura competitiva a norma dell'art 163 bis lf, non solo per la cessione dell'azienda ma anche per l'affitto, come prescritto dall'art 163 bis uc lf;**

considerato che il piano appare, per quanto possibile valutare in questa sede, comunque in grado di soddisfare l'intero costo del concordato dichiarato;

ritenuto che il fabbisogno concordatario per spese prededucibili, fondo rischi e pagamento integrale dei privilegiati capienti risulti allo stato – e salvo approfondimento da parte dei Commissari Giudiziali circa la solvibilità della affittuaria - garantito dai valori di cessione dell'azienda e dei crediti - con possibile soddisfacimento dei privilegiati falcidiati e dei creditori chirografari con la finanza esterna, nelle diverse percentuali indicate per ciascuna classe; le percentuali offerte ai chirografari sono estremamente contenute (massimo il 3%) ma, derivando da risorse che i beni del debitore non potrebbero procurare, costituiscono comunque un vantaggio per i creditori stessi;

Rilevato che il piano indica ed individua, inoltre , il termine di adempimento, prevedendo i tempi di soddisfazione di ciascuna classe dei creditori;



P.Q.M.

visti gli artt. 160 e 163 R.D. 16/3/1942 n. 267;

DICHIARA

aperta la procedura di concordato preventivo nei confronti della società
SOC Coop a rl, con sede legale in Numana, via dell'Artigianato n 5, cf
, in persona del legale rappresentante pro tempore, avente ad oggetto
lavorazione di lamiere e metallo, costruzione manutenzione e riparazione di stampi,
attrezzature ed automatismi per macchinari industriali, commercio all'ingrosso ed ai
dettagli dei prodotti fabbricati;

ORDINA

la convocazione dei creditori delle società, per il giorno **7-6-2017 ore 12** e
dispone che il presente decreto sia comunicato a tutti i creditori entro il 30-3-2017;

Nomina Giudice delegato **la Dr Willelma Monterotti** e **Commissari Giudiziali il Rag**

, ritenendo opportuno conferire l'incarico
congiunto a due professionisti in ragione della molteplicità degli aspetti da esaminare,
degli adempimenti da compiere, stabilendo che il compenso previsto per un solo
professionista, determinato sulla base delle tabelle di liquidazione, venga poi ripartito in
eguale percentuale tra i professionisti incaricati, secondo la successiva quantificazione
del Tribunale.

Stabilisce il termine di giorni quindici dalla notifica del presente decreto per il
deposito da parte della ricorrente nella Cancelleria del Tribunale della somma **di €**
10.000,00, somma calcolata in percentuale sulla maggiore somma presumibilmente
necessaria per la procedura mediante versamento sul conto corrente intestato alla
procedura presso un Istituto di credito che verrà successivamente indicato, con



avvertimento che decorso tale termine, i Commissari potranno provvedere a norma dell'art. 173 L.F a richiedere la revoca dell'ammissione;

Ordina al ricorrente di consegnare ai Commissari Giudiziali entro 7 giorni copia informatica o su supporto analogico delle scritture contabili e fiscali obbligatorie.

Dispone che il presente decreto sia pubblicato e notificato nelle forme previste dall'art. 166 l. fall., e che i commissari giudiziari notifichino, a norma degli artt. 88 e 166 l. fall., un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri.

Riserva di disporre la apertura di procedura competitiva ex art 163 bis LF con separato provvedimento.

Così deciso in Ancona il 16-2-2017

IL CASO.it

Il Presidente est

Dr. Francesca Miconi

